



COMUNE DI GUAGNANO
Provincia di Lecce



PRENDI PARTE

Progetto. Rurale. Enoturistico. Di. Innovazione.

“Processo finanziato ai sensi della L.R. 28/2017

“Legge sulla Partecipazione”

Documento di partecipazione Condiviso

[Digitare il testo]



L.R. n.28 del 13 luglio 2017
“Legge sulla Partecipazione”

Sintesi del progetto

PR.EN.DI.PARTE Progetto. Rurale. Enoturistico. Di. Innovazione.

Il Comune di Guagnano con il progetto **PR.EN.DI.PARTE Progetto. Enoturistico. Di. Innovazione. Partecipato** intende promuovere un dialogo diretto tra ente locale, cittadini, organizzazioni della società civile, imprese, associazioni, istituzioni che porti alla definizione di linee guida programmatiche strategiche condivise.

Obiettivo principale è la messa a sistema di un processo di sensibilizzazione, animazione e coinvolgimento stabile degli operatori e della società civile, la cui partecipazione potrà accrescere l'interesse, l'attenzione e la responsabilità sociale rispetto all'opportunità di riflettere, discutere e lavorare per il futuro di Guagnano.

Tema guida del processo è la **consapevolezza identitaria** della comunità (rurale, turistica, enogastronomica) ma anche l'attivazione di pratiche sociali e imprenditoriali collettive come elementi di potenziamento e sviluppo della comunità in una logica di integrazione tra il comparto agricolo e le altre attività complementari del territorio (tradizioni gastronomiche, turismo, valorizzazione dei beni culturali, sostenibilità ambientale, valorizzazione paesaggistica).

Il percorso porterà alla messa a sistema e valorizzazione della **Consulta Agricola**, definirà i contenuti del **Patto di Comunità** per la valorizzazione delle attività di marketing territoriale (Marchio registrato Premio Terre del Negroamaro, la Biblioteca Tematica Negroamaro e Terre di Arneo, le connessioni tra le location, gli eventi ed un sistema di valorizzazione pubblico/privato) .

Attraverso le attività del processo si giungerà alla strutturazione di un sistema/strumento **STABILE DI PARTECIPAZIONE (FORUM per la realizzazione del Piano Strategico)** che consentirà alla comunità tutta di dotarsi di una prassi metodologica validata e consolidata in grado di definire obiettivi, decidere strategie indicare azioni concrete.

GLI OBIETTIVI

Il **progetto PR.EN.DI.PARTE** nasce dall'esigenza di rafforzare il sentimento Identitario della Comunità e superare quei conflitti ed elementi di frammentarietà finora riscontrati in alcuni momenti della vita sociale ed istituzionale della comunità. In particolare è di grande rilevanza e valore la presenza attiva di realtà imprenditoriali Vitivinicole (DOC SALICE SALENTINO) da cui partire per coagulare tutte le 'singole visioni' in una **UNICA VISIONE CONDIVISA**.

MACRO FINALITA': COSTRUZIONE DI UNA VISIONE STRATEGICA CONDIVISA che porti:

- alla realizzazione di un percorso che tenga conto dell'interesse generale della comunità;
- all'elaborazione le linee guida programmatiche per il Piano Strategico che portino poi alla costituzione di una Fondazione di Partecipazione.

Obiettivo generale: Rafforzare il Sentimento Identitario della comunità verso i propri valori (Rurali, Turistici ed enogastronomici), attraverso un processo di analisi dal basso al fine di individuare la domanda di servizi e le idee relative alla visione futura della comunità.

Obiettivi specifici:

- educare alla partecipazione;
- rafforzare le relazioni come tra istituzioni e cittadini;

[Digitare il testo]



L.R. n.28 del 13 luglio 2017
"Legge sulla Partecipazione"

- migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso proposte concrete e condivise;
- arricchire la qualità della vita delle popolazioni locali;
- dare valore alle risorse umane creando sviluppo locale;
- promuovere la capacità di stare in rete degli attori territoriali e degli enti locali,
- diminuire i conflitti e favorire la costituzione di strutture e strumenti stabili per i processi partecipativi;
- rafforzare l'identità del territorio per il riposizionamento competitivo ed identitario;
- programmare le politiche di coordinamento e la complementarietà tra progetti e politiche di sviluppo sui temi rurali e del turismo enogastronomico;
- incrementare il capitale comune identitario in chiave **turistica enogastronomica e rurale**;
- accrescere la collaborazione tra politiche pubbliche società civile ed attori socio-economici.

CAPOFILA: COMUNE DI GUAGNANO

PARTNER:

- **Enti pubblici partner:** Unione dei Comuni del Nord Salento (Ne fanno parte, per Statuto, i Comuni di Campi Salentina, Guagnano, Salice Salentino, Novoli, Squinzano, Surbo e Trepuzzi.) GAL Terre di ARNEO, UNISALENTO, Camera di Commercio di Lecce;
- **Altri soggetti partner:** Pro Loco Guagnano, Pro Loco Villa Baldassarri, Rete Antenna Pon, Cantina Leuci, Cantina di Guagnano, Azienda Vinicola Feudi di Guagnano, Azienda Vinicola Taurino, Cantine Quarta, Coldiretti, Cantina Feudi di Guagnano; Associazione Città del Vino, Cantine Francesco Taurino.

Proponente e Partner (come indicati nella sezione A) denominazione sociale	Compiti istituzionali/aree di attività
<p>Unione dei Comuni del Nord Salento</p> 	<p>L'Unione dei Comuni del Nord Salento nasce ufficialmente il 27 settembre 2002, sotto l'impulso degli amministratori di alcuni Comuni dell'area nord salentina.</p> <p>Ne fanno parte, per Statuto, i Comuni di Campi Salentina, Guagnano, Salice Salentino, Novoli, Squinzano, Surbo e Trepuzzi. Essa rappresenta in via mediata l'insieme delle comunità che risiedono nel suo territorio e concorre con i Comuni che la costituiscono a curarne gli interessi e a promuoverne lo sviluppo. Il Compito dell'Unione è quello di promuovere la progressiva integrazione con finalità di ottimizzazione e di razionalizzazione dell'azione amministrativa fra i Comuni che la costituiscono, da realizzarsi anche mediante graduale trasferimento di ulteriori funzioni e servizi comunali. L'Unione, inoltre, contribuisce alla determinazione dei programmi dei Comuni che la costituiscono, oltre che dei programmi della Provincia di Lecce e della regione Puglia, e provvede alla loro specificazione e attuazione. La sua azione amministrativa tende al costante miglioramento dei servizi offerti ed all'ampliamento della loro fruibilità, alla rapidità e semplificazione degli interventi di sua competenza ed al contenimento dei costi.</p>

[Digitare il testo]



L.R. n.28 del 13 luglio 2017
"Legge sulla Partecipazione"

<p>Pro loco Guagnano</p> 	<p>Ente di promozione del territorio</p>
<p>Pro Loco Villa Baldassarri</p> 	<p>Ente di promozione del territorio</p>
<p>GAL Terra di Arneo</p> 	<p>Gruppo di Azione Locale</p> <p>GAL di Terra d'Arneo si occupa di processi di sviluppo territoriale.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo sviluppo e la valorizzazione della Terra d'Arneo come luogo dei prodotti di qualità e del turismo d'eccellenza; - la creazione di una rete di servizi e di percorsi per la tutela e la fruizione del paesaggio e del patrimonio culturale; - lo sviluppo di un sistema complessivo di servizi per rendere più attrattiva l'area per gli abitanti e per i visitatori.
<p>Coldiretti</p> 	<p>Associazione datoriale del settore Agricoltura</p> <p>La Coldiretti con un milione e mezzo di associati è la principale Organizzazione Agricola degli imprenditori agricoli a livello nazionale ed europeo.</p>
<p>Università del Salento</p> 	<p>Il Centro Unico di Ateneo Dell'Università del Salento ha il compito istituzionale della Gestione dei progetti di Ricerca e il <i>Fund Raising</i>, persegue la finalità di promuovere e potenziare, mediante l'integrazione interdisciplinare, le possibilità di ricerca di competenza di tutti i Dipartimenti dell'Università del Salento, agevolando l'accesso a fonti di finanziamento, migliorando la capacità progettuale e favorendo la partecipazione di tutti i dipartimenti alla progettazione in ambito sia nazionale che internazionale. Il Centro opera in materia di <i>scouting</i> delle opportunità di finanziamento esterne e di organizzazione di partenariati per la partecipazione a bandi regionali, nazionali e internazionali. Supporta gli utenti nella valorizzazione della proprietà intellettuale, valutando e indicando la strategia migliore per la protezione dei risultati inventivi. Cura l'iter per il deposito e l'ottenimento dei brevetti. Al Centro è affidata la gestione di tutti i progetti di ricerca infrastrutturali e dei progetti di ricerca che i singoli dipartimenti, a causa della loro complessità, intendono attribuirgli. Il Responsabile del singolo Progetto è individuato di norma nella figura del proponente, che esercita tutte le funzioni assegnategli nel Progetto stesso e individua l'utilizzazione</p>

[Digitare il testo]

	dei fondi di progetto per il raggiungimento delle finalità previste dal medesimo.
<p>Azienda Vinicola</p> 	<p><i>Feudi di Guagnano</i> nasce con l'obiettivo di salvare alcuni ettari di vigneti coltivati a negroamaro e primitivo abbandonati da vignaioli ormai anziani e non più in grado di coltivarli. Ecco perché produrre vini per la nostra cantina è stato soprattutto un atto d'amore verso un territorio, il Nord Salento, storicamente fra i più importanti d'Italia dal punto di vista vitivinicolo.</p> <p>Il marchio aziendale, interpretato in chiave moderna, rappresenta una sintesi perfetta della storia e delle tradizioni di questo importante territorio al centro della penisola salentina. Infatti, esso riporta un particolare dell'immagine più significativa della storiografia locale: l'affresco basiliano della "Madonna col Bambino" intorno al quale, una leggenda popolare, fa risalire la fondazione del primo nucleo di case del paese di Guagnano.</p>
<p>Azienda Agricola Cosimo Taurino</p> 	<p>Azienda privata settore vitivinicolo</p> <p>L'Azienda Agricola Cosimo Taurino a Guagnano, piccolo paesino del Salento, produce da generazioni vini pregiati di qualità superiore. Dalle amorevoli cure per la vite e per la terra si ottengono vini rossi, rosati e bianchi del Salento di pregevole fattura da uve vinificate secondo tecniche tradizionali.</p> <p>Grazie a Cosimo Taurino, uomo di grandi valori e fondatore dell'Azienda nel 1970, si creano vini forti e immediati, generosi e morbidi. Oggi la famiglia continua a produrre i suoi vini conosciuti e stimati in tutto il mondo.</p>
<p>Cantine Taurino Francesco</p> 	Produzione Vinicola
<p>Cantina Leuci</p> 	<p>Azienda privata settore vitivinicolo</p> <p>La famiglia Leuci opera nel settore vitivinicolo dal 1924, tanto che il nome della casa vinicola è un dovuto tributo all'operoso lavoro svolto da Lucio Leuci, il nonno degli attuali proprietari, nonché fratelli, Francesco e Lucio.</p>
<p>Cantina Quarta Claudio</p>	<p>Tradizione e innovazione, dunque storia e futuro, recupero delle radici e sguardo proiettato alla modernità: è su questo continuo dialogo fra ieri e oggi che si nutre la filosofia produttiva di Claudio Quarta, che si percepisce chiaramente varcando la soglia delle sue tre cantine, Moros a Guagnano</p>

[Digitare il testo]

	<p>(Lecce), Tenute Eméra a Lizzano (Taranto), Sanpaolo a Torrioni (Avellino).</p>
<p>Cantina di Guagnano</p> <p>enotria</p> <p>Azienda Vitivinicola</p>	<p>Produzioni vitivinicola cooperativa.</p>
<p>Rete Antenna PON</p> 	<p>La rete "Antenna PON Puglia", è un'Associazione di comuni (ex art.30 del T.U.E.L.) con capofila il Comune di Gioia del Colle. Nasce nel 2016 in qualità di "nodo territoriale comunale in Ricerca e Innovazione", con lo scopo di coinvolgere ed informare i cittadini e diffondere le pratiche di utilizzo dei fondi strutturali in Ricerca e Innovazione e in codesign. Ulteriore finalità della rete è quella di promuovere la partecipazione attiva alla definizione di nuove policy pubbliche, a partire dalle esigenze dei territori e delle comunità rappresentate. Svolge servizi, attività e funzioni della organizzazione del Progetto Rete della Antenna.</p>
<p>Associazione Città del VINO</p> 	<p>ASSOCIAZIONE NAZIONALE Era il 21 marzo 1987 quando 39 sindaci si riunirono a Siena per dar vita all'Associazione Nazionale Città del Vino.</p> <p>L'obiettivo dell'Associazione è quello di aiutare i Comuni a sviluppare intorno al vino, ai prodotti locali ed enogastronomici, tutte quelle attività e quei progetti che permettono una migliore qualità della vita, uno sviluppo sostenibile, più opportunità di lavoro. Un esempio concreto è l'impegno per lo sviluppo del turismo del vino, che coniuga qualità dei paesaggi e ambienti ben conservati, qualità del vino e dei prodotti tipici, qualità dell'offerta diffusa nel territorio ad opera delle cantine e degli operatori del settore. Il turismo rurale nelle Città del Vino è in crescita costante. Con oltre 3 miliardi di euro di fatturato stimati e circa 5 milioni di enoturisti (secondo i rapporti annuali dell'Osservatorio sul turismo del vino), l'enoturismo si pone al centro delle politiche di crescita locale. È questa una forma di turismo di esperienza che privilegia la sostenibilità, l'incontro con il territorio, e la conoscenza diretta dei suoi protagonisti: i vignaioli e la gente che qui lavora e vive.</p>
<p>CAMERA DI COMMERCIO DI LECCE</p> 	<p>Le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura (CCIAA), comunemente note come camere di commercio, sono enti pubblici locali non territoriali dotati di autonomia funzionale. Ai sensi della legge 29 dicembre 1993, n. 580, svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza e sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali.</p>

[Digitare il testo]



L.R. n.28 del 13 luglio 2017
"Legge sulla Partecipazione"

Oltre ai partner ufficiali di progetto ai hanno partecipato attivamente a tutti tavoli di lavoro altri soggetti e stakeholder del territorio tra cui:

- Cantina Cantele;
- Associazioni culturali ed enoturistiche;
- Rappresentanti del mondo agronomico e turistico.

Il Percorso Le attività Realizzate

FASE 1 AVVIO DEL PROCESSO - MAPPATURA

Questa fase del Progetto PR.EN.DI.PARTE è stata dedicata al coinvolgimento della comunità e ad una prima raccolta di informazioni e visioni sul Futuro di Guagnano.

Altro obiettivo è stato quello di analizzare la domanda di cambiamento dal basso, acquisire informazioni, punti di vista finalizzati ad approfondire la percezione della comunità ed i bisogni del territorio in campo rurale turistico enogastronomico con approccio multifunzionale.

Attività:

- **Avvio della campagna di comunicazione online e offline, finalizzata al coinvolgimento della comunità di Guagnano.**
- **Focus informativi e coinvolgimento attivo dei partner di progetto.**
- **Messa a punto e condivisione di materiali formativi/informativi sulle linee guida relative alla Progettazione Strategica.**
- **Evento di Formazione/Condivisione** delle metodologie di lavoro e dei percorsi di facilitazione.
- **Open Call** per individuare i partecipanti ai cluster tematici.
- **Costituzione dei Cluster di lavoro dei 4 tavoli tematici:** Agricoltura ed Economia Circolare - Rigenerazione territoriale (Cultura, turismo, enoturismo) – Territori Senzienti ed Innovazione – Sistema Inclusivo e benessere Sociale.
- **Analisi e Mappatura.**

FASE 2 REALIZZAZIONE DEL PROCESSO ED ELABORAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER IL FUTURO - CONVERGENZA

In questa fase sono state realizzate le principali attività del percorso di partecipazione in modalità digitale ed attivati i portatori di interesse e le comunità di riferimento per:

- condividere gli obiettivi e il Piano d'azione;
- condividere modelli strumenti di partecipazione;
- realizzare i Tavoli sui temi e sulle proposte selezionate per la discussione congiunta.

Finalità di questa fase:

- rafforzare il sentimento identitario della Comunità al fine di coagulare tutte le 'singole visioni' (con particolare riferimento al settore agricolo e vitivinicolo) in una UNICA VISIONE CONDIVISA;
- condividere modelli e strumenti della partecipazione;
- migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso proposte concrete e condivise;
- realizzare i Tavoli sui temi e sulle proposte selezionate per la discussione congiunta.

Attività

Realizzazione di **un FOCUS FORMATIVO** su processi e strumenti di partecipazione 18 giugno 2021

Calendarizzazione, Avvio e realizzazione dei TAVOLI TEMATICI:

- **Agricoltura ed Economia Circolare;**
- **Rigenerazione territoriale - Cultura, turismo, enoturismo;**
- **Territori Senzienti ed Innovazione;**

[Digitare il testo]



L.R. n.28 del 13 luglio 2017
"Legge sulla Partecipazione"

- **Sistema Inclusivo e benessere Sociale.**

FASE 3 DIFFUSIONE RESITUZIONE RISULTATI

Obiettivi:

- Comunicare e condividere i risultati del processo partecipativo;
- Somministrazione del **questionario finale di Follow up.**

EVENTO FINALE 4 settembre 2021: Salotto Negroamaro - condivisione delle proposte elaborate dai tavoli - documento di Partecipazione.

Disseminazione dei risultati e delle buone pratiche attraverso l'uso di tutti i canali mediatici.

Realizzazione dell'Evento finale Open Space Technology.

Data inizio: 01.10.2020

Data Fine 31.01.2022

DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

<p style="text-align: center;">FASE 1 COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO APPROVATO</p> <hr/> <p>Obiettivi: Attivare ed informare la collettività sull'avvio del processo partecipativo. Stesura del piano di comunicazione: Elaborazione dell'immagine coordinata del processo (logo, banner ed adattamenti); Attivazione della piattaforma Puglia Partecipa; Attivazione pagina Social (FB): piano editoriale; Presentazione del progetto on line (Canali Social; Campagna di Pubbliche Relazioni e Redazione Comunicato stampa); Focus informativi con i partner (e-mail di progetto: prendipartenelnegroamaro@gmail.com - Gruppi WhatsApp e liste di broadcast.</p>	<p>Luglio 2020</p>
<p style="text-align: center;">FASE 2 AVVIO DEL PROCESSO</p> <hr/> <p>Obiettivi: Mettere a punto la progettazione esecutiva ed attivare la Cabina di Regia (composta da Rappresentanti del Comune di Guagnano e partner tecnici). Attività svolte: Progettazione esecutiva. Stesura del Piano d'azione / Progettazione e esecutiva (fasi del progetto, obiettivi di fase, bisogni degli stakeholder...) Avvio coinvolgimento. Riunioni cabina di regia composta da un gruppo ristretto di rappresentanti del partenariato); Coinvolgimento della comunità e prima raccolta (attraverso incontri, riunioni, call telefoniche, ecc.) di informazioni, punti di vista, suggestioni utili a rilevare criticità e a descrivere il sistema di bisogni del territorio; Messa a punto dei materiali di comunicazione; Realizzazione cartoline di progetto; Condivisione del Piano d'azione del Processo partecipativo (FASI) - indicazioni tecniche</p>	<p>Luglio - Ottobre 2020</p>

[Digitare il testo]



L.R. n.28 del 13 luglio 2017
"Legge sulla Partecipazione"

<p>sui processi di pianificazione strategica su Piattaforma Puglia Partecipa; Numerosi briefing tra i referenti di progetto.</p>	
<p style="text-align: center;">FASE 3 COSTITUZIONE DEI CLUSTER DI LAVORO</p> <p>Obiettivi: Definizione del numero e tipologia di partecipanti ai gruppi di lavoro tematici per Guagnano; selezionare le candidature e le proposte dei partecipanti alla open call e agli iscritti agli eventi promossi sulla Piattaforma Puglia Partecipa; Individuare i facilitatori dei tavoli.</p> <p>Attività svolte: Costituzione dei gruppi di lavoro per i tavoli tematici.</p> <p>Progettazioni Specifiche: Definizione del numero e tipologia di partecipanti ai gruppi di lavoro tematici.</p> <p>Open Call per: individuare i partecipanti ai gruppi tematici fra la cittadinanza e le Associazioni + partecipanti individuati dai partner.</p> <p>Selezione delle candidature: giunte in risposta alla open call e della rete dei partners Individuazione dei facilitatori dei tavoli; Predisposizione di materiali di avvicinamento a progetto.</p> <p>Definizione di 4 gruppi di lavoro tematici: Agricoltura ed Economia Circolare; Rigenerazione territoriale (Cultura, Turismo, Enoturismo); Territori Senzienti ed Innovazione; Sistema Inclusivo e benessere Sociale.</p>	<p style="text-align: center;">Gennaio - Aprile 2021</p>
<p style="text-align: center;">FASE 4 ANALISI DEI BISOGNI CON ATTIVAZIONE DELLE COMUNITA' DI CITTADINI E STAKEHOLDERS</p> <p>Obiettivi: Analizzare la domanda di cambiamento dal basso, acquisire informazioni, punti di vista finalizzati ad approfondire la percezione della comunità ed i bisogni del territorio.</p> <p>Attività realizzate</p> <p>1. Definizione degli strumenti di rilevazione (questionario in modalità digitale (Piattaforma Puglia Partecipa, Canali Social, rete dei partner).</p> <p>Stampa e diffusione cartacea del questionario attraverso la rete dei partner e dei volontari.</p> <p>Principali Strumenti utilizzati per la compilazione del questionario:</p> <ul style="list-style-type: none"> - piattaforma puglia partecipa; - mailing della rete dei partner; - distribuzione e raccolta fisica attraverso punti di interesse collocati nella città; - somministrazione diretta attraverso la rete dei volontari. <p>Focus di Coinvolgimento - AVVIO In Viaggio per le Città del Vino', in partnership con Associazione Città del Vino.</p> <p>PRENDIPARTE GUAGNANO - "In Viaggio per le Città del Vino" - 08/01/2021 Diretta streaming da: ://www.facebook.com/citta.delvino.3/videos/700253700850210</p> <p>Risultati: Emerge con forza la necessità di avere tavoli stabili di ascolto e co-progettazione integrati (pubblico /privati)</p>	<p style="text-align: center;">Settembre 2020 - Marzo 2021</p>
<p style="text-align: center;">FASE 5 REALIZZAZIONE DEL PROCESSO ED ELABORAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER IL FUTURO - CONVERGENZA</p> <p>Obiettivi: Realizzare le principali attività del percorso di partecipazione modalità digitale ed attivare i portatori di interesse e le comunità di</p>	<p style="text-align: center;">Dicembre 2020 - Aprile 2021</p>

[Digitare il testo]



L.R. n.28 del 13 luglio 2017
"Legge sulla Partecipazione"

<p>riferimento per condividere gli obiettivi e il Piano d'azione; condividere modelli strumenti di partecipazione; realizzare i Tavoli sui temi e sulle proposte selezionate per la discussione congiunta.</p> <p>Attività svolte: Coinvolgimento ed attivazione dei portatori di interesse e delle comunità di riferimento per condividere gli obiettivi e il Piano d'azione; Realizzazione di modelli strumenti di partecipazione; Realizzare i Tavoli sui temi e sulle proposte selezionate per la discussione congiunta.</p> <p>Strutturazione di strumenti comunicazione/rilevazione per la gestione dei tavoli: Schede e modelli per la gestione dei TAVOLI.</p> <p>Strumenti Utilizzati: PIATTAFORMA G SUITE PIATTAFORMA PUGLIA PARTECIPA Canali Social pagina FB e mailing di progetto E mail di progetto prendipartenelnegroamaro@gmail.com</p> <p style="text-align: center;">Tavoli di lavoro realizzati (Modalità digitale)</p> <p>Rigenerazione Territoriale 04 maggio 2021 11 maggio 2021</p> <p>Agricoltura ed Economia Circolare 20 maggio 2021 25 maggio 2021 31 maggio 2021</p> <p>Benessere Inclusivo 21 giugno 2021 28 giugno 2021</p> <p>Territori Senzienti ed Innovazione 24 giugno 2021 30 giugno 2021</p>	
<p>MONITORAGGIO Obiettivi: monitorare il processo di partecipazione ed il livello di coinvolgimento. Output: Questionari di monitoraggio in itinere ed alla fine Report.</p>	<p>Tutto il percorso</p>
<p>DIFFUSIONE DEI RISULTATI Obiettivi: Comunicare e condividere i risultati del processo partecipativo. Evento finale 4 settembre 2021: Salotto Negroamaro - condivisione delle proposte elaborate dai tavoli - documento di Partecipazione.</p>	<p>Settembre 2021 - Gennaio 2022</p>

[Digitare il testo]



L.R. n.28 del 13 luglio 2017
"Legge sulla Partecipazione"

I RISULTATI DEI TAVOLI PROPOSTE CONDIVISE

Visioni Assi Strategici Azioni Emerse dai tavoli di Lavoro

Tavolo di lavoro Rigenerazione Territoriale AREA TEMATICA CONNESSIONI ENOTURISTICHE

LINEE STRATEGICA – VISIONE	Azioni
Enoteca delle Terre del Negroamaro	Realizzazione dell'Enoteca Comunale delle Terre del Negroamaro" dove mantenere e sviluppare in maniera professionale il lavoro che le singole aziende già fanno nelle loro cantine.
Trasformare Guagnano	Ogni cantina ha ed avrà sempre la propria identità ma si può decidere di dedicare una giornata ai Wine Tour nelle Terre del Negroamaro dove tutte le cantine aderenti partecipano all'accoglienza degli enoturisti seguendo un filo rosso che le accomuna nel tipo di accoglienza.
Mappe e connessioni enogastronomiche	Impegno amministrativo per la creazione di una mappa che unisca tutte le cantine.
Nuova domanda di Enoturismo	Negli ultimi anni l'iniziativa privata, sulla scorta di una domanda sempre maggiore di un turismo che sceglie di venire nel Salento, ha saputo dare una buona risposta ristrutturando e adeguando vecchie abitazioni in Case Vacanze e B&B, sia a Guagnano che in altri paesi limitrofi. Tuttavia, questa resta più una situazione di naturale opportunità essendo, come già detto, centrali rispetto alle marine, al capoluogo e vicini all'aeroporto. Quindi un beneficio e una rendita non voluta, non programmata. Eppure, Guagnano non rappresenta solo una ubicazione geograficamente strategica, ma è anche la sede delle più importanti e numerose cantine del comprensorio della Salice Salentino Dop. Il "Premio" ha saputo portare tutto ciò alla ribalta, ma l'evento di un giorno non è stato e non può essere sufficiente ad attrarre l'enoturista, sempre più esigente, che, finita la grande e bella kermesse, non trova però continuità nell'offerta di prodotti e servizi collegati. Occorre quindi saper intercettare questa domanda fornendo

[Digitare il testo]

	<p>all’enoturista le emozioni che nel vino e nel suo racconto cerca. Quindi ovviamente visite organizzate nelle cantine, “nei vigneti” con percorsi didattici capaci di creare un vero e proprio circuito nelle cantine aderenti al Premio, ma non solo.</p> <p>Realizzare l’Enoteca delle Terre del Negroamaro dove trovare regolarmente tutti i prodotti delle cantine che partecipano con apertura ampia, anche domenicale, per consentire al turista non solo di acquistare i vini ma lì trovare soprattutto la competenza di chi li sa anche raccontare. Il turista del vino è sempre più esigente e il modo migliore per coinvolgerli e creare un legame emotivo con le persone e i luoghi. Su questo le nostre aziende sono maestre, ma occorre saper creare una cultura di sistema, tale qualità la si deve trovare in tutte le sedi collegate, anche e soprattutto nell’Enoteca delle Terre del Negroamaro che deve saper rappresentare la cultura di tutta la filiera, ed essere preparati all’accoglienza anche degli stranieri. L’enoteca deve essere capace di organizzarsi anche con le spedizioni: come sappiamo sempre più turisti, soprattutto stranieri, volano con compagnie low-cost e hanno limitazioni di imbarco. Essere organizzati per spedire il vino direttamente a casa dei diretti interessati significa non perdere una vendita e, cosa ancora più importante, creare fidelizzazione. Creare quindi un vero e proprio hub.</p>
--	--

AREA TEMATICA - BELLEZZA DEL TERRITORIO

LINEE STRATEGICA – VISIONE	Azioni
	<p>Per rendere ciò possibile occorrerà trasformare l’attuale desolante scenario agricolo, intervenendo e prevenendo con attenta sorveglianza su chi lascia la propria spazzatura nei campi abbandonati da una parte e cercando di destinare i terreni abbandonati ad altra coltura. Per fare fronte a queste esigenze bisognerebbe studiare insieme alle istituzioni pubbliche e private degli interventi per aggregare i piccoli appezzamenti e proprietari in una struttura giuridicamente sostenibile per poter anche accedere ad eventuali piani di sostegno.</p>

[Digitare il testo]

AREA TEMATICA - PREMIO TERRE DEL NEGROAMARO

LINEE STRATEGICA – VISIONE	Azioni
Inserire altri appuntamenti itineranti, caratterizzare altri eventi	L'evento è ormai maturo e soprattutto nell'ultima edizione la masterclass gli ha conferito ulteriore eleganza e professionalità. Si potrebbe, a supporto della sua notorietà, aumentare la presenza delle cantine di territorio, farlo veicolare in più date e luoghi e in questo percorso itinerante dare anche un taglio musicale più colto, un festival Jazz, Blues, perché di solito l'enoturista ha sempre molte affinità con queste scelte musicali.
Potenziare il Premio	<ul style="list-style-type: none"> - Proposta creazione piccoli eventi di degustazione a tema (esempio zona gialla - vini bianchi, zona rosa - vini rosati e zona rossa - vini rossi) per valorizzare i prodotti delle cantine presenti nel territorio di Guagnano; - Associare spettacoli di natura folkloristica alla proposta di creazione di piccoli eventi di degustazione; - Valorizzare i vitigni autoctoni e il prodotto Negroamaro attraverso la cooperazione tra imprenditori e produttori; - Proposta realizzazione museo diffuso nelle terre del Negroamaro gestito dalle cantine - Proposta creazione Fondazione Terre del Negroamaro

AREA TEMATICA - INTERVENTI SULLA CITTA'

LINEE STRATEGICA – VISIONE	Azioni
Rafforzare identità	Proposta "adotta una rotatoria" a turnazione annuale ogni cantina possa creare biglietto da visita di Guagnano per valorizzare il brand Terre del Negroamaro;
Fundraising per Albergo diffuso	Maggior cura dell'arredo urbano, recupero degli immobili storici attraverso soluzioni finanziarie istituzionali di finanza agevolata o di attività del terzo settore (fundraising) da destinare ad una sorta di albergo diffuso.
Potenziare spazi di promozione	Creare Albergo Diffuso con sede nel Museo del Negroamaro (o, meglio, sede di proprietà comunale) che funga anche da sede del punto di vendita, esposizione e promozione delle cantine del Parco del Negroamaro. Gestione: Gal Terra

[Digitare il testo]

	<p>d'Arneo.</p> <p>Tutto ciò porterebbe la possibilità di utilizzare il centro polifunzionale con personale dedicato alla vendita (non solo del vino a marchio ma di tutti i vini delle cantine e delle attività commerciali aderenti).</p>
--	---

AREA TEMATICA - ENOTURISMO E PROTAGONISMO DEGLI OPERATORI

LINEE STRATEGICA – VISIONE	Azioni
Competenza	<p>Le nostre aziende nel corso degli ultimi 20 anni hanno saputo trasformare totalmente la percezione di un territorio, una volta solo vocato alla produzione di vini da taglio, nell'espressione di grande identità enologica e territoriale. Competenza che ritroviamo anche nell'accoglienza turistica che tutte le cantine sanno già egregiamente fare, anche nella comunicazione delle loro aziende.</p>

AREA TEMATICA GOVERNANCE PER LA RIGENERAZIONE TERRITORIALE

LINEE STRATEGICA – VISIONE	Azioni
Gruppo di lavoro misto (pubblico-privato)	<p>Implementare le varie esperienze dei partecipanti, nuove forme di comunicazione attraverso bartering su prodotti tipici al fine di creare e potenziare un marketing di territorio. Capacità di autofinanziamento attraverso un modello di fundraising che intercetti per mezzo di eventi solidali l'interesse collettivo.</p> <p>Creazione evento 18 Marzo di ogni anno per commemorare le vittime del covid, con lancio diffuso di lanterne quale gadget per la vendita di vino.</p>
Comitato di cantine	<p>Proposta creazione comitato cantine che possa unire visione turistica, enogastronomica.</p>

TAVOLO AGRICOLTURA ED ECONOMIA CIRCOLARE

LINEE STRATEGICA – VISIONE	Azioni
----------------------------	--------

[Digitare il testo]



L.R. n.28 del 13 luglio 2017
"Legge sulla Partecipazione"

1. Tutela della Biodiversità	Creazione di un sistema - interazione tra le risorse genetiche, l'ambiente e il sistema agricolo, per garantire un equilibrio ambientale, socio-culturale ed economico con il territorio.
2. Agricoltura innovativa e sostenibile	L'utilizzo di sistemi innovativi per garantire produzioni sostenibili e minore impatto nell'utilizzo di pesticidi, un modello che vede il rispetto delle risorse naturali come l'acqua, la terra e la biodiversità per garantire nutrimento per l'essere umano.
3. Modelli per il trasferimento di conoscenze e del sistema della ricerca	Il trasferimento e la condivisione delle conoscenze sono elementi imprescindibili per la creazione di sviluppo. Il "sapere" è alla base dello sviluppo economico e dell'innovazione e passa attraverso tre punti: La creazione di una rete Aziende e i tecnici L'Università. Creazione di un sistema che potrebbe essere rappresentato da un osservatorio in grado di analizzare e trasferire sia alla parte pubblica che privata l'analisi per lo sviluppo del territorio mediante un sistema verticale che parte dal basso (con l'ausilio dei Comuni).
4. Servizi per l'agricoltura (sportello ed altro)	Offrire un punto di ascolto per le problematiche ma soprattutto offrire risposte e allo stesso tempo trasferire le conoscenze, in particolare aiutare tutti coloro che hanno un terreno evitando il rischio abbandono che rappresenta il problema principale per l'ambiente.
5. Filiere (nuove produzioni)	Filiere, reti di impresa, ma soprattutto creare una aggregazione di terreni per garantire le produzioni e allo stesso tempo poter recuperare tutti quei terreni che potrebbero essere abbandonati.

TAVOLO TERRITORI SENZIENTI ED INNOVAZIONE

LINEE STRATEGICA – VISIONE	Azioni
<ul style="list-style-type: none"> • Trasformazione energetica pubblica e privata e Le Comunità energetiche 	In questi anni ha già investito molto sul tema dell'efficiamento del patrimonio pubblico. L'interesse sarebbe semmai su un intervento di efficientamento in ottica di comunità (fotovoltaico, etc)
<ul style="list-style-type: none"> • Trasformazione digitale (scuole, famiglie, comunità) Open data 	<p>Progetti di sanità territoriale volti a mantenere piani di continuità assistenziale</p> <p>PROGETTI DI SANITA' TERRITORIALE DOMICILIARE VOLTI A MANTENERE PIANI DI CONTINUTA' ASSISTENZIALE,</p>

[Digitare il testo]



L.R. n.28 del 13 luglio 2017
"Legge sulla Partecipazione"

	<p>MONITORARE LO STATO DI SALUTE E FARE PREVENZIONE</p> <p>In quest'area vorrebbe intervenire aumentando le risorse umane a disposizione e potendo contare su piattaforme già collaudate e sperimentate o da sperimentare finanziandole con risorse regionali</p> <p>Il comune è depositario di molte informazioni che se trasformate in formato digitale sarebbero di grande utilità alla cittadinanza.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Mobilità sostenibile 	Sviluppo di corridoi di mobilità sostenibile connessi all'enoturismo.

TAVOLO BENESSERE INCLUSIVO

AREA TEMATICA - Luoghi per favorire cultura sport ed integrazione

LINEE STRATEGICA – VISIONE	Azioni
<p>Valorizzare o creare luoghi di "interazioni" che permettano "socialità" e confronto di idee.</p>	<p>L'uomo ha bisogno di interagire e confrontarsi in una Comunità. Dopo la famiglia è il proprio Comune il luogo dove meglio può svilupparsi la propria esistenza, fin dalla nascita</p> <p>Recupero o costruzione di "contenitori pubblici", per catalizzare le risorse sociali a rischio dispersione ed in cui le giovani generazioni possono sperimentare l'apprendimento e la diffusione di nozioni e tecnologie alternative".</p>

[Digitare il testo]



L.R. n.28 del 13 luglio 2017
"Legge sulla Partecipazione"

AREA TEMATICA Politiche per i nostri giovani

LINEE STRATEGICA – VISIONE	Azioni
	<p>Potenziare figure di riferimento, spesso anche genitoriali.</p> <p>Creare team in collaborazione con scuole e associazioni, composto da professionisti e da soggetti carismatici che provengono dalle stesse esperienze di vita, ma che hanno superato positivamente le difficoltà.</p> <p>Dare spazi e modi non solo per esprimersi ma per essere consapevoli che un cambiamento è possibile soprattutto con la loro consapevolezza e la partecipazione come cittadini attivi.</p>

AREA TEMATICA Città inclusiva, sicura e sostenibile

LINEE STRATEGICA – VISIONE	Azioni
<p>Inclusività, sicurezza e sostenibilità intese non solo come diritto da parte dei cittadini, ma anche come dovere</p>	<p>Trasformare a in una città “open data” e “smart city”, aperta ed accessibile.</p> <p>Attivare trasporto pubblico a persone con disabilità.</p>
	<p>Puntare ad uno sviluppo turistico-gastronomico, turismo come risorsa del territorio.</p> <p>Volontariato sociale ed ambientale per azioni anche innovative di impegno civico.</p>

AREA TEMATICA Benessere delle persone e della collettività

LINEE STRATEGICA – VISIONE	Azioni
<p>Diffondere un “sentire comune” che è alla base delle tradizioni e delle regole del con-vivere migliorando le relazioni sociali di una Comunità.</p>	<p>Servono probabilmente Centri di ascolto.</p> <p>Giornate di sensibilizzazione ed informazione con esperti.</p> <p>Apertura di sportelli gratuiti settimanali per screening/controlli.</p> <p>Collaborazione continuativa con servizi del territorio.</p>

[Digitare il testo]



L.R. n.28 del 13 luglio 2017
“Legge sulla Partecipazione”

	<p>Azioni di controllo sull'inquinamento ambientale.</p> <p>Potenziare Verde pubblico; piste ciclabili; trasparenza dell'agire politico e partecipazione dei cittadini; salubrità dell'aria e dell'acqua; gestione dei rifiuti.</p> <p>Bisogna cominciare da capo, dall'a-b-c della socialità, con particolare attenzione all'evoluzione umana e culturale dei bambini, affinché non ripetano gli errori di noi adulti.</p>
--	---

AREA TEMATICA - RESILIENZA DI COLORO CHE SI TROVANO IN SITUAZIONI DI VULNERABILITA'

LINEE STRATEGICA – VISIONE	Azioni
<p>Sistema di monitoraggio "profondo" che possa arrivare a sostenere ed affiancare continuamente fasce di popolazioni a serio rischio di disagio</p>	<p>Esistono sul nostro territorio situazioni di disagio, sociale, economico e fisico o mentale.</p> <p>Scarsa informazione.</p> <p>Stigma sociale.</p> <p>Pratiche a sostegno e supporto coloro che sono in situazioni di vulnerabilità.</p> <p>Gruppi di auto –mutuo mirati.</p> <p>Ospitare personaggi "conosciuti" che raccontino le proprie esperienze dirette di resilienza.</p> <p>Organizzare attività "in vivo" (uscite, percorsi, labirinti, stanze) in cui sviluppare e condividere catarticamente l'esperienza diretta di resilienza.</p> <p>Collaborazione continuativa con servizi del territorio.</p>

CREARE Ente / Osservatorio

Costituzione di un Osservatorio sul Negroamaro

L'Osservatorio è un momento di condivisione permanente che, sotto la guida dell'amministrazione comunale e con la collaborazione della direzione tecnica della RETE Antenna PON, mette insieme il sistema della ricerca, le imprese, la pubblica amministrazione nelle sue diverse forme (il Comune, le Unioni dei Comuni, i Gal, ecc.) le associazioni e strutture profit e no profit che gestiscono o gestiranno contenitori culturali

[Digitare il testo]



L.R. n.28 del 13 luglio 2017
"Legge sulla Partecipazione"

importanti sulla cultura e che facendo propria una proposta di sviluppo integrato del territorio su basi identitarie, sia un interlocutore costante sia fra i soggetti che la compongono sia con altri soggetti pubblici e privati che, a vario titolo, sono chiamati ad essere parte attiva di un processo aperto e inclusivo che traguardi un rilancio delle iniziative che già sono nelle corde della amministrazione tese a valorizzare le produzioni vitivinicole locali/territoriali.

Inoltre, il luogo dell'Osservatorio identifica nella sinergie fra imprese ricerca innovazione e comunità, un fondamentale volano per lo sviluppo locale, raccordandosi con i temi dello sviluppo sostenibile della Agenda 2030 e diventando un punto di riferimento per la misurazione degli SdGs promossi dalla Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile.

Creare dunque un circuito virtuoso dell'offerta culturale del territorio mettendo a sistema e in rete tutte le opportunità che già vi sono a partire dagli attori principali ma anche scoprendo nuove opportunità di sviluppo di iniziative e coinvolgendo altre competenze ed esperienze.

Finalità:

- Monitoraggio della qualità delle produzioni.
- Sonda nuovi mercati.
- Innovazione in chiave marketing territoriale.
- Rafforzare l'identità dei luoghi in chiave enoturistica ed enogastronomica.
- Potenziare le reti del territorio.

Alcuni degli output dell'Osservatorio (esempi):

- 1) Campagne di comunicazione e di diffusione sulle buone pratiche in agricoltura, nella produzione e ricerca e sperimentazione scientifica, nella innovazione di prodotto e di processo;
- 2) Attività di divulgazione scientifica e ambientale per la salvaguardia e valorizzazione del paesaggio e dei prodotti della filiera vitivinicola;
- 3) Accompagnamento per lo start up della filiere agricola e vitivinicola;
- 4) Accompagnamento per lo start up della filiera creativa e dei servizi di supporto;
- 5) Iniziative di area che potranno investire anche altri comuni vicini che per caratteristiche analoghe o per temi contermini;
- 6) Sviluppo di una offerta enologica che possa essere parte di un paniere di attrattività turistica per tutta l'area favorendo la conoscenza del ciclo produttivo, di una ospitalità legata al gusto e alla bellezza della terra e dei suoi prodotti, luoghi e impianti da conoscere, ecc.
- 7) Attrattività internazionale attraverso un Premio articolato nelle sue componenti che parli ad un mondo sovraregionale e nazionale con la collaborazione di Pugliapromozione, della Cultura, della Agricoltura che si apra alla letteratura legata alla celebrazione dei territori e dei suoi prodotti

Inoltre la recente costituzione di una comunità regionale sulla Rigenerazione territoriale promossa da RETE Antenna PON che ha come interlocutori gli assessorati regionali all'Ambiente, all'Agricoltura e allo Sviluppo Economico è una importante iniziativa che rimette al centro il tema del rapporto fra Paesaggio Ambiente e Innovazione nel tentativo di superare un approccio a compartimenti stagni, verticale e verticistico, cercando invece di affrontare le questioni in una logica circolare, di integrazione e di apertura verso mondi che spesso non dialogano fra loro.

[Digitare il testo]



L.R. n.28 del 13 luglio 2017
"Legge sulla Partecipazione"